

Denominazione: Museo di Storia della Psichiatria

Provincia: RE

Comune: Reggio Emilia

Definizione: pestello

Tipologia: PER MORTAIO - medio

CD CODICI		
TSK	Tipo scheda	PST
NCT CODICE UNIVOCO		
NCTN	Numero catalogo generale	00000168
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione	pestello
OGTT	Tipologia	PER MORTAIO - medio
QNT QUANTITA'		
QNTN	Numero	1
CT CATEGORIA		
CTP	Categoria principale	chimica
CTA	Altra categoria	utensili
LC LOCALIZZAZIONE		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Reggio Emilia

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCN	Denominazione	Museo di Storia della Psichiatria
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Amendola, 2
LDCM	Denominazione raccolta	Strumenti dei Laboratori Scientifici "Lazzaro Spallanzani"
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO		
INVN	Numero	48/25
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS	Frazione cronologica	primo quarto
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1920
DTSF	A	1920
DTM	Motivazione cronologica	analisi strutturale//bibliografia
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	vetro
MIS MISURE		
MISU	Unità	g
MISL	Larghezza	3.6
MISD	Diametro	3.6
MISN	Lunghezza	13.8
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Oggetto	Il manico del pestello ha forma cilindrica, va assottigliandosi leggermente verso l'estremità superiore per terminare poi con un piccolo pomolo; all'estremità opposta il pestello termina con una testa di forma sferica, di diametro superiore a quello del manico, con superficie

smerigliata. Il pestello è in vetro trasparente.

UTM	Modalità d'uso	Viene impiegato per "pestare" la sostanza posta nel mortaio, esercitando una pressione ripetuta e costante fino a ridurre la sostanza in polvere. Il pestello viene utilizzato anche come "mescolatore" qualora si voglia sciogliere la sostanza suddivisa in un liquido o la si voglia unire ad altre solide.
UTS	Cronologia d'uso	1920 - 1950
NSC	Notizie storico-critiche	La riduzione di una sostanza in polvere ne consente una più rapida solubilizzazione o ne facilita le reazioni chimiche con altre sostanze. Il materiale di cui era costituito il mortaio _ porcellana, vetro, acciaio, agata, bronzo _ decideva la natura del pestello; il mortaio in porcellana (Ginori o Haldenwanger) era il più diffuso, anche se per sostanze particolarmente dure gli si preferiva quello in agata o quello in acciaio di Abich. Il pestello in esame, a differenza degli altri conservati nel Museo, non presenta marchi di alcun tipo. uso originario: suddivisione meccanica delle sostanze

CO CONSERVAZIONE

STC STATO DI CONSERVAZIONE

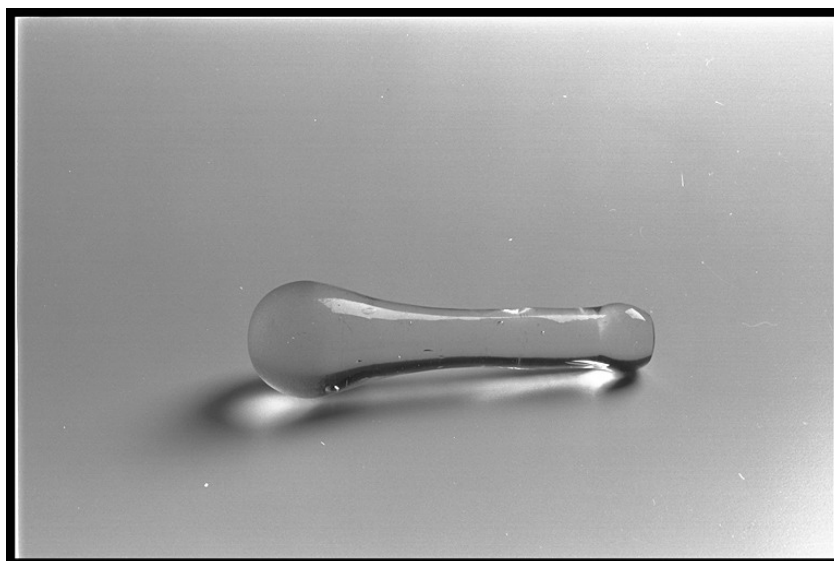
STCC Stato di conservazione buono

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome File



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBN	V., pp., nn.	V. X, p. 85
BIBI	V., tavv., figg.	V. X, fig. 3

#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBA	Autore	Erba Carlo
BIBD	Anno di edizione	1969
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001101
BIBN	V., pp., nn.	p. 340
BIBI	V., tavv., figg.	con figura

#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBD	Anno di edizione	s.d.
BIBH	Sigla per citazione	S28/00001112
BIBN	V., pp., nn.	p. 72
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 821

#### BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia specifica
BIBN	V., pp., nn.	p. 173
BIBI	V., tavv., figg.	fig. 2406

#### MST MOSTRE

MSTT	Titolo	Il cerchio del contagio
MSTL	Luogo	Reggio Emilia
MSTD	Data	11-30/04/1980

#### CM COMPILAZIONE

#### CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1997

CMPN Nome Lanzoni L.

FUR Funzionario responsabile Bonilauri, Franco